



# “Speleologia, la spedizione oltre frontiera”

dalla ricerca all'organizzazione alla documentazione

**Ora: 15.00    Data: 18/09/2009**

**SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CASTELLANA-GROTTE**

Con il  
patrocinio di:



COMUNE DI  
CASTELLANA-GROTTE



Regione Puglia



Provincia  
di Bari



Durante il corso saranno affrontate le tematiche collegate all'organizzazione delle spedizioni oltre frontiera, le difficoltà nella progettazione logistica e nel reperimen-

to di documentazione nella fase di ricerca, la legislazione internazionale e gli interventi di soccorso, le comunicazioni e la diffusione di informazioni, il budget di spedizione e le

opportunità di sponsorizzazione, l'organizzazione delle squadre e l'archiviazione (in loco e post missione), il magazzino e il bagaglio medico.

## Gli abstract

**GIOVANNI BADINO**, *Emergenza soccorso: organizzazione preventiva e intervento operativo*

Si analizzano le problematiche associate agli incidenti in terre lontane, abbastanza simili a quelle di interventi a grandissime profondità. Dopo una breve discussione sulle precauzioni e modalità di prevenzione, sono tracciate delle linee di tecniche e manovre che possiamo chiamare Tecniche di autosoccorso organizzato.

**ALESSANDRO BELTRAME**, *Produzione video in spedizione*

La documentazione video durante una spedizione è quasi sempre presente, l'abbassamento dei costi delle telecamere *consumer* ha permesso di avere strumenti estremamente portatili e di qualità molto simile ai prodotti professionali, il risultato, però, quasi sempre è molto lontano dai documentari che vediamo sui network internazionali. Come mai? Cosa si sbaglia o a cosa non si pensa? In considerazione che quasi mai

sono spedizioni "dedicate" e quindi ci si deve adeguare a tempistiche e logistiche diverse dalle nostre esigenze.

Il momento storico è quello dell'unificazione degli strumenti fotografici e di ripresa; può un buon fotografo girare immagini utilizzabili professionalmente?

Se riusciamo a rispondere a queste domande, prepariamoci a stravolgere il panorama documentaristico nazionale.

**TULLIO BERNABEI**, *Studio del territorio e fattibilità organizzativa*

Si analizza, secondo l'esperienza degli autori, le procedure iniziali che permettono di organizzare una spedizione con buone probabilità di successo. Si parte dalla nascita dell'idea e si arriva all'impostazione operativa della missione, passando dal reperimento dei dati necessari

per lo studio del territorio, dall'analisi dei problemi logistici e organizzativi, dalla scelta dei partecipanti, dalla preparazione dei materiali e la ricerca di sponsor.

*I media e la comunicazione della spedizione e dei risultati*

L'efficacia di una missione di ricerca in altri paesi si misura anche dalla capacità di comunicare cor-

rettamente i risultati, sia nel paese ospitante che in casa nostra. La comunicazione può in questi casi essere suddivisa in tre livelli: il primo è rivolto alla comunità speleologica, cioè agli addetti del settore; il secondo è indirizzato alle istituzioni interessate, estere o nazionali; il terzo, più critico, è quello mediatico che ha come obiettivo un pubblico vasto ed eterogeneo.

**CORRADO CONCA-FRANCESCO LO MASTRO**, *Organizzazione in area di operazione*

Preparazione e organizzazione della spedizione in Italia, problematiche dei trasporti dei materiali dall'Italia al luogo di spedizione, organizzazione all'arrivo e allestimento del campo base.

Organizzazione ed allestimento dei campi avanzati, campi estremi e loro

problematiche, razionalizzazione delle attrezzature ed equipaggiamento personale nei suddetti ed in attività esplorative estreme.

**RICCARDO DALL'ACQUA**, *Codici etici, dalla Carta di Casola in poi*

Lo speleologo di spedizione si trova a operare in situazioni pesantemente differenti tra Stato e Stato, che addirittura mettono in discussione la necessità di dichiarare o

meno l'attività che si andrà ad effettuare, fatto che spesso si scontra con altri parametri oggettivi, quali il giustificare presenze in zone ad accesso limitato e, nello sfortunato caso di incidente, il mancato rimborso assicurativo. Quest'ultimo aspetto viene spesso – scaramanticamente? – tralasciato durante la programmazione della spedizione.

**GIUSEPPE GIOVINE**, *Medicina di spedizione*

Non possono esistere regole fisse o protocolli standardizzati; le situazioni cambiano principalmente con le destinazioni: l'ambiente nel quale si dovrà convivere l'esperienza esplorativa. Alcuni consigli possono comunque cambiare il modo di affrontare l'argomento evitando di trovarsi in situazioni difficili o in condizioni per le quali si debba mandare in

fumo un'avventura per la quale si è investito molto sia in denaro che in aspettative.

**GIAMPIETRO MARCHESI**, *Rapporti internazionali*

Da lungo tempo la speleologia italiana intrattiene rapporti di reciproco interscambio tecnico e culturale con diversi Paesi del Mondo. Negli ultimi anni è maturato un nuovo concetto di spedizioni all'estero. Non più alla ricerca di terre di con-

quista, mete di spedizioni "usa e getta" che hanno come unico scopo collezionare metri di grotta inesplorata, ma bensì un'occasione di accrescimento culturale e morale.

Un decisivo passo italiano è stato la Carta di Casola del 1994, a cui è seguito l'UIS code del 1997, documenti che vogliono porre le basi per spedizioni consapevoli dell'ambiente e delle culture che si vanno a contattare e visitare.

**MARCO MECCHIA**, *Organizzazione della ricerca scientifica in spedizione*

L'attività speleologica scientifica in una spedizione "oltre frontiera" è ben più difficile di quella realizzabile in "patria", e si può concretizzare solo se sussistono alcune condizioni, come la presenza di speleologi con competenze scientifiche e fortemente motivati a portare avanti lo studio, il contributo di un gruppo di supporto altrettanto convinto, ma

anche l'esistenza di risorse finanziarie adeguate agli obiettivi.

**GIUSEPPE SAVINO**, *Documentazione, l'organizzazione di un progetto*

La documentazione, in termini di arricchimento, è uno strumento che si auto-alimenta, per cui le fasi successive, quella cioè contestuale alla realizzazione del progetto, e quella finale relativa alla gestione elaborativa, saranno pure affronta-

te, anche se esemplificatamente, grazie alle esperienze su campo.

L'aspetto "qualitativo" della documentazione, e il suo eventuale carattere trasversale, rappresenta, per certi versi, il "valore aggiunto" di una spedizione.

La Grotta, l'Uomo, l'Ambiente, l'Economia, e altro ancora, in che modo interagiscono fra loro?

Solo una documentazione dinamica e spinta dalla curiosità della conoscenza potrà soddisfare il quesito.

• [Info e prenotazioni: ufficiostampa@fspuglia.it](mailto:ufficiostampa@fspuglia.it) | [www.spuglia.it](http://www.spuglia.it)